



Città di Seriate

In viaggio tra le Santelle di Seriate

Carla Grassi





Assessorato alla Cultura e alle Tradizioni locali

In viaggio tra le Santelle di Seriate

Carla Grassi



Cari seriatesi,

“In viaggio tra le Santelle di Seriate” vuole essere un contributo per mantenere viva una sentita tradizione della nostra terra.

Le Santelle rappresentano la forte devozione e la religiosità dei nostri avi che, prima di recarsi al lavoro, si fermavano davanti a queste nicchie per pregare invocando benedizioni per la loro giornata.

Questo viaggio è iniziato nel 2005 con la realizzazione del consueto calendario a tema dedicato alle Santelle e distribuito in tutte le famiglie. Visto l’interesse e il gradimento mostrato dalla popolazione, l’Amministrazione comunale – Assessorato alla Cultura e Tradizioni locali ha pensato di realizzare uno studio più approfondito. Nasce così questa pubblicazione, curata da Carla Grassi, a cui va il nostro più sentito ringraziamento. È la mappa delle Santelle presenti sul nostro territorio, uno strumento semplice, ma importante per la conoscenza storica, artistica e religiosa delle nostre tradizioni e per la loro valorizzazione.

Per ogni Santella è stata compilata una scheda con: fotografie, posizionamento, caratteristiche tecniche, note storiche, curiosità, stato di conservazione e trasformazioni nel tempo.

Questo quadro abbastanza completo può essere arricchito da ogni singolo cittadino. Sarebbe interessante ricevere in Assessorato materiale e foto su quanto è andato perso nel tempo, ma che è ancora custodito nei ricordi delle famiglie.

“In viaggio tra le Santelle di Seriate” farà rivivere “angoli” di “Memorie esistenti” e “Memorie perdute”: immagini di Madonne e Santi lungo le strade, sui muri perimetrali di case, all’interno dei cortili. Segni indelebili di una storia che sa di fede vissuta, di preghiere itineranti del nostro mondo contadino, di grazie ricevute e di devozione popolare da non dimenticare.

*L’Assessore alla Cultura e Tradizioni locali
Ferdinando Cotti*

*Il Sindaco
Silvana Santisi Saita*



Cos'è una Santella? Un'Edicola votiva?

Due semplici termini che tempo addietro e non troppo lontano, tutti sapevano interpretare, dai bambini ai nonni, dai laici ai religiosi.

Oggi se consultiamo "la rete" possiamo riscoprire il nome Santella dall'italianizzazione del termine dialettale "santèla", ovvero "luogo dei santi" e il nome Edicola, più antico, dal latino "aedicula", diminutivo di "aedes" ("tempio") e dunque con il significato originario di "tempietto".

Ambedue possono essere strutture a sé stanti, oppure appoggiate ad una parete e in questo secondo caso possono costituire una nicchia.

Solitamente sorgono in luoghi particolari: percorsi molto battuti, biforcazioni di una strada, siti collegati a leggende della tradizione orale.

Al loro interno ospitano effigi sacre, adorazione per i culti Mariani, un particolare santo invocato per protezione contro pestilenze o per eventi atmosferici eccezionali che potevano compromettere i raccolti nei campi.

Possiamo identificarne alcune collocate nelle zone perimetrali del paese, che venivano raggiunte in determinati giorni dell'anno, in merito a particolari festività o ricorrenze. Altre collocate nelle zone centrali del paese erano un riferimento nella vita quotidiana della comunità.

Oggi a causa dei ritmi frenetici della vita moderna e in parte a causa del loro degrado, spesso non le vediamo e abbiamo perso la capacità di leggerle.

È importante interpretare pagine di storia locale come ricordi di devozione, grazie ricevute, commemorazioni religiose e a volte anche laiche.

Le santelle compongono un archivio di memorie aperte alla collettività, di tradizioni, cultura ed espressione di vicende familiari legate al territorio.

In alcuni angoli dei nostri ricordi sono vive più che mai!

Questo "censimento", completo per quanto possibile, cerca di fotografare e fermare questi attimi di storia popolare seriatese.

Carla Grassi
Restauratrice di beni culturali

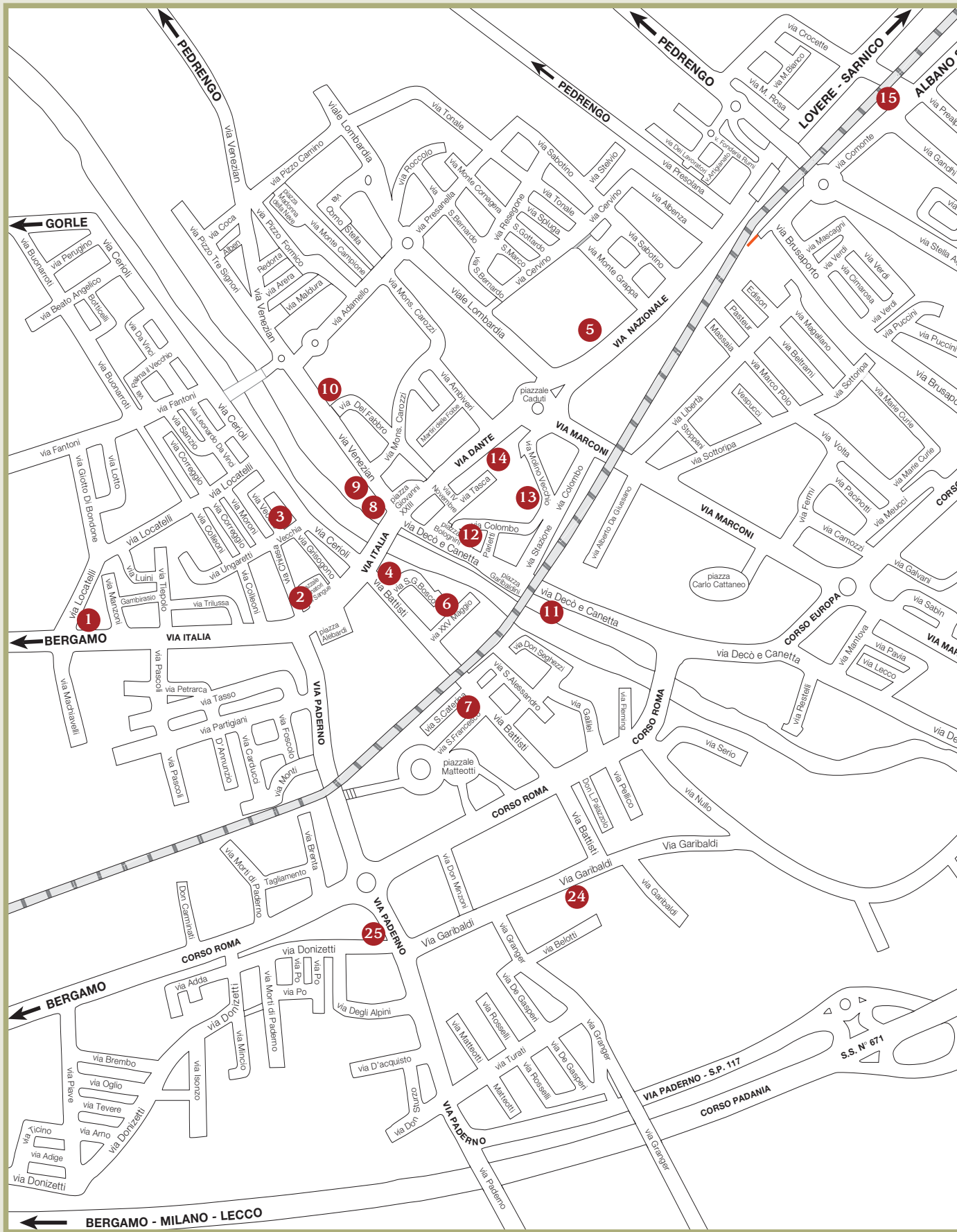


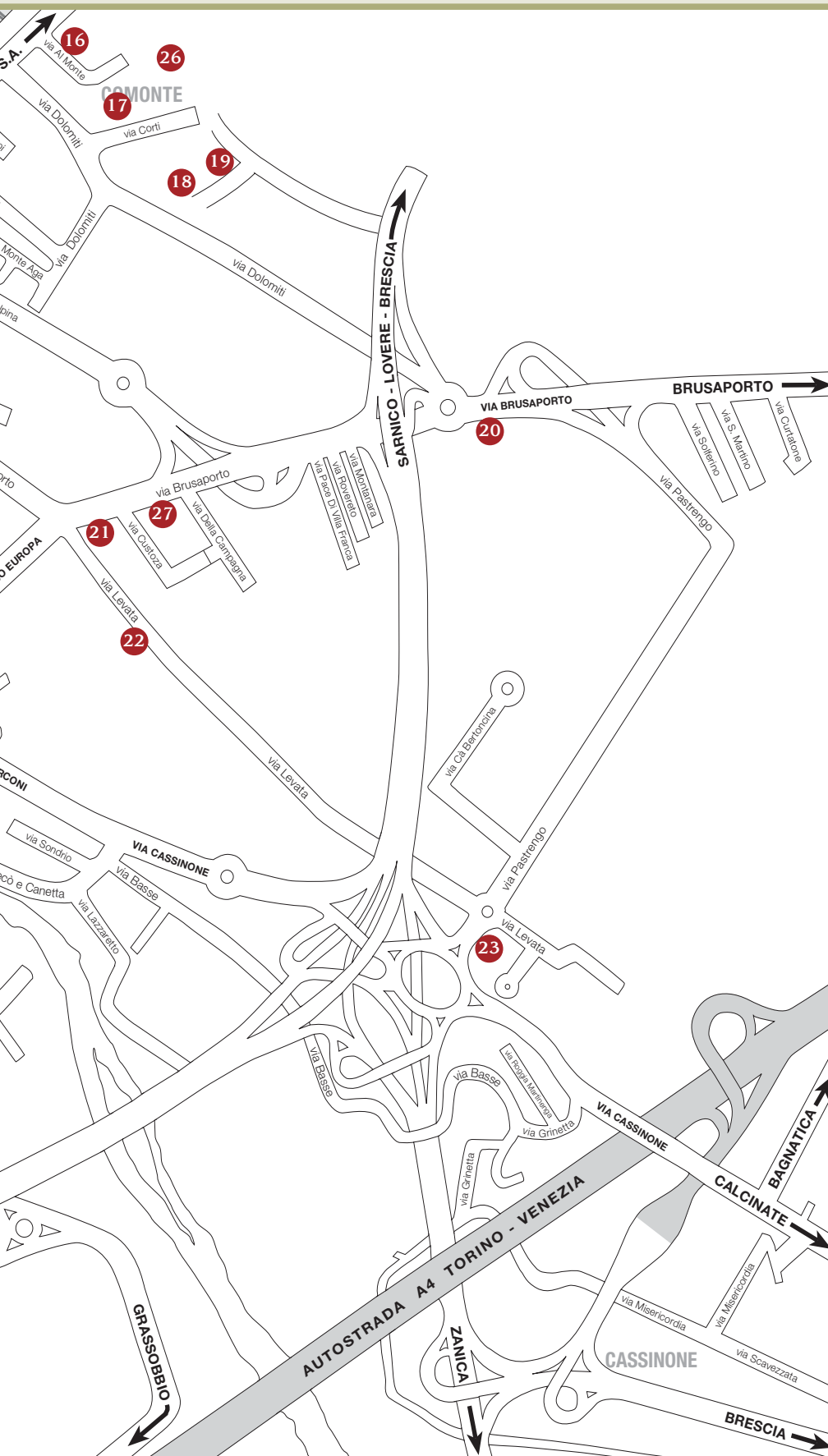
Memorie esistenti

1. Ricordo ai Defunti della peste	10
2. Madonna del Buon Consiglio	14
3. Edicola SS. Jesus	18
4. SS. Redentore	24
5. Ignoto	25
6. Madonna con Bambino	26
7. Madonna della Gamba	28
8. Madonna con Bambino	32
9. Nostra Signora di Loreto	36
10. Madonna con Bambino	40
11. Madonna Regina delle Vittorie	42
12. Madonna delle Grazie	44
13. Apparizione della Vergine Maria	48
14. Immacolata Concezione	52
15. Madonna Addolorata	54
16. Mater Amabilis	58
17. San Giuseppe	60
18. Fuga in Egitto	64
19. San Rocco	68
20. Madonna Addolorata	70
21. Beata Vergine del Miracolo	74
22. Madonna Addolorata	76
23. Madonna della Cornabusa	80
24. Apparizione della Vergine Maria	84
25. Mater Dolorosa e Santi	86
26. Madonna della Pace	90

Memorie perdute

27. Apparizione della Vergine Maria	93
-------------------------------------	----





posizionamento sul territorio |

1. Ricordo ai Defunti della peste
2. Madonna del Buon Consiglio
3. Edicola SS. Jesus
4. SS. Redentore
5. Ignoto
6. Madonna con Bambino
7. Madonna della Gamba
8. Madonna con Bambino
9. Nostra Signora di Loreto
10. Madonna con Bambino
11. Madonna Regina delle Vittorie
12. Madonna delle Grazie
13. Apparizione della Vergine Maria
14. Immacolata Concezione
15. Madonna Addolorata
16. Mater Amabilis
17. San Giuseppe
18. Fuga in Egitto
19. San Rocco
20. Madonna Addolorata
21. Beata Vergine del Miracolo
22. Madonna Addolorata
23. Madonna della Cornabusa
24. Apparizione della Vergine Maria
25. Mater Dolorosa e Santi
26. Madonna della Pace
27. Apparizione della Vergine Maria





Memorie esistenti

1 Ricordo ai Defunti della peste



Comune

Seriate

Edificio

Santella in Via Italia
ang. Via Locatelli

Esposizione

Sud / Ovest

Ubicazione

Interno

Soggetto

Anime Purganti

Autore / Attribuzione

Ignoto

Riferimento cronologico

II° metà del secolo XX

Tecnica e misure

Tempera murale
cm. H. 120x100





L'immagine rappresenta anime purganti nell'atto di penitenza dei loro peccati. L'angelo alato, messaggero di Dio, porta salvezza a tutte le anime che hanno espiato i propri peccati, accompagnandole in paradiso.

Ricordo ai Defunti della peste



Curiosità

La struttura è stata demolita e riedificata durante i lavori di allargamento della sede stradale nella metà del novecento.

Foto del 2010.





Stato di conservazione

Il dipinto murale è posizionato all'interno della Santella, nella parete frontale, visibile da un'apertura sagomata, con grata, sita sotto il piccolo portico d'entrata.

Le condizioni attuali di conservazioni sono discrete, con lacune nella parte bassa dovute alla presenza di umidità di risalita. La superficie pittorica presenta chiazze lucide.

2 Madonna del Buon Consiglio



Comune

Seriate

Edificio

Santella in Via Italia

Esposizione

Sud

Ubicazione

Esterno

Soggetto

Madonna del Buon Consiglio

Autore / Attribuzione

Virgilio Carbonari

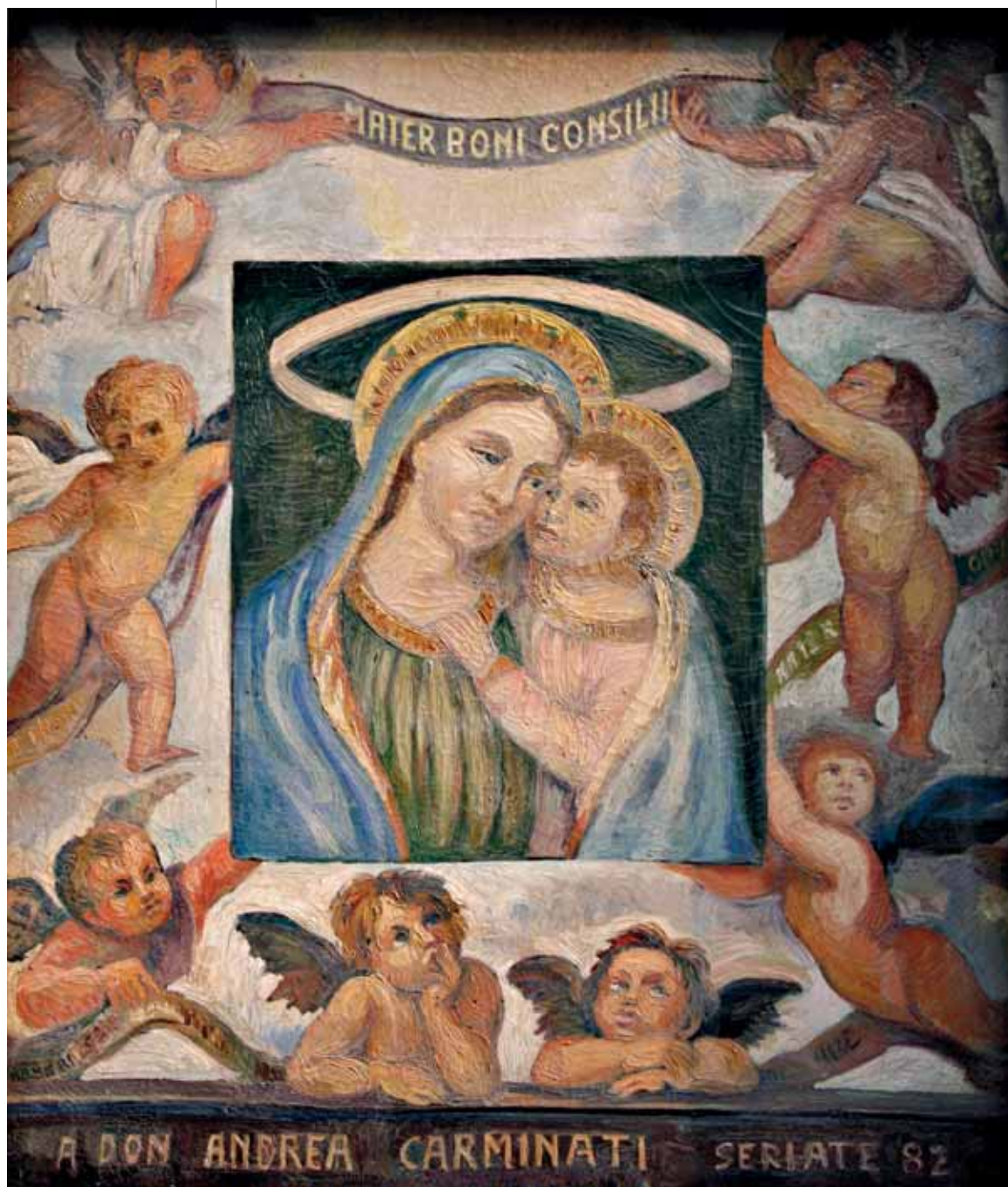
Riferimento cronologico

1982 (Datato)

Tecnica e misure

Olio su tela cm. H. 120x100





L'effigie sacra raffigura al centro l'immagine di Maria con in braccio il Bambin Gesù, sostenuta da puttini in volo. Alcuni cartigli presentano al loro interno lodi dedicate alla Vergine Maria.

Nella parte bassa un muretto fa da appoggio ad alcuni puttini visti in mezzo busto e si può leggere una dedica: a Don Andrea Carminati Seriate '82.

Madonna del Buon Consiglio

Viene rappresentata l'apparizione dell'immagine avvenuta nel 1457, ad una numerosa folla presente a Genazzano (Roma) in occasione della festa di San Marco. L'immagine andò a fermarsi sopra le mura del Santuario incompleto che veniva sovvenzionato da una donna chiamata Petruccia di Fanneo, la quale per mancanza di fondi, aveva dovuto sospendere la costruzione, continuando comunque a pregare la Vergine perché la aiutasse nell'impresa.

Foto del 2005.





Stato di conservazione

Il dipinto su tela è di forma rettangolo verticale ed è posizionato all'interno della struttura muraria, incassato di circa 10 cm., con vetro a protezione dell'opera. Le condizioni attuali di conservazioni sono buone.



3 Edicola SS. Jesus



Comune

Seriate

Edificio

Santella in Via Vecchia
Angolo Via Cerioli

Esposizione

Sud/Est

Ubicazione

Esterno (lunetta)

Soggetto

Cristo porta croce

Autore / Attribuzione

Ignoto

Riferimento cronologico

Fine secolo XIX

Tecnica e misure

Tempera murale
cm. H.90x108

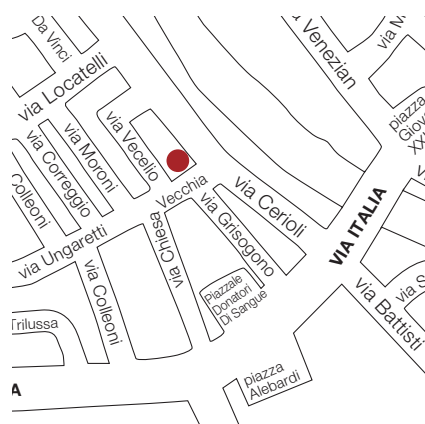


Foto del 2005.



Stato di conservazione

Le condizioni attuali di conservazione sono discrete, nella parte perimetrale si rilevano alcune crepature.

La materia pittorica è ricoperta da strati di particellato ed è presente una ridipintura nella parte bassa.

Sono visibili perdite puntiformi del film pittorico.



L'effigie sacra raffigura Cristo che sostiene la croce e porta il fardello dei peccati dell'umanità. Simboleggia il peso che il cristiano deve portare nel corso della vita terrena.

Edicola SS. Jesus



Autore / attribuzione: dipinto su tela,
firma poco leggibile,
tempere murali: Battaglia F.

Riferimento cronologico: dipinto su tela 1942
(datato e firmato, ma poco leggibili)
tempere murali II° metà del Secolo XX.

Tecnica e misure: olio su tela cm.H.90x108.
Tempere murali pareti laterali cm.H.90x108.



L'effigie sacra posta sopra l'altare ligneo, raffigura un momento della salita al Calvario di Cristo. Descrive l'incontro con la Madre, scena raffigurata in una delle stazioni della Via Crucis. Il dipinto su tela è inserito in una cornice lignea, ed attualmente è in buono stato di conservazione.



Edicola SS. Jesus

Parete laterale sinistra:
Crocifissione con la visione
in secondo piano dei due ladroni,
a destra di Cristo un soldato
a figura intera.





Parete laterale destra:
Resurrezione con la visione
di Cristo a figura intera che sorprende
e abbaglia con la propria luce
i soldati messi a guardia del sepolcro.

Stato di conservazione

I dipinti murali eseguiti su tutta
la superficie delle pareti sono in
condizioni discrete di conservazione.
Presentano alcune macchiature ed
esfoliazioni della materia pittorica
soprattutto nelle parti basse, dovute
probabilmente a problemi di umidità
di risalita.



5

Ignoto

Sito originale del dipinto eseguito presumibilmente su supporto tessile.



Comune

Seriate

Edificio

Nicchia in Via Nazionale

Esposizione

Sud

Ubicazione

Esterno (facciata)

Soggetto

Ignoto

Autore / Attribuzione

Ignoto

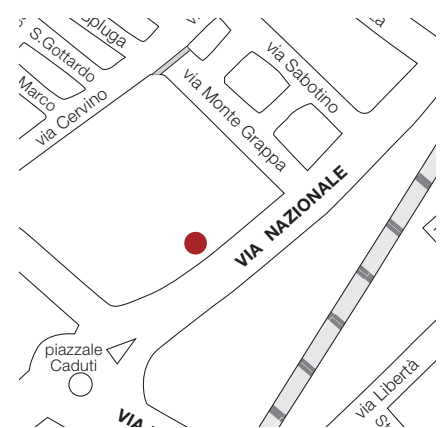
Riferimento cronologico

Ignoto

Tecnica e misure

Dipinto su tela

L'opera non è al momento visibile



6 Madonna con Bambino



Comune

Seriate

Edificio

Santella in Via C.Battisti

Esposizione

Nord

Ubicazione

Esterno (cortile)

Soggetto

Madonna con bambino

Autore / Attribuzione

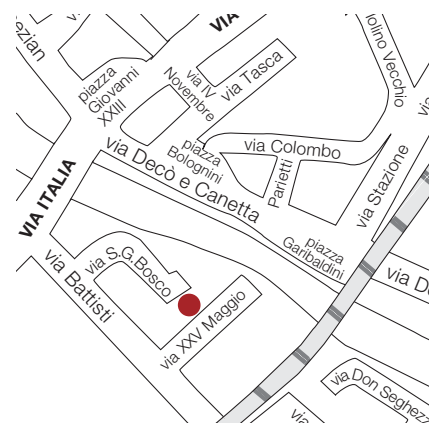
Luigi Facoetti (firmato)

Riferimento cronologico

1997 (Datato)

Tecnica e misure

Olio su lastra di metallo
cm.H.100x70



L'immagine raffigura Maria Vergine vista di tre quarti, seduta, che sostiene dolcemente Gesù bambino sulle sue ginocchia. La rosa bianca che delicatamente Maria sorregge con la sua mano sinistra, è uno dei simboli Mariani più ricorrenti, in questo caso simboleggia la purezza e richiama una delle definizioni della Vergine detta anche "Rosa senza spine". Firma e data posta in basso sul lato destro dell'opera.



Stato di conservazione

Il dipinto a forma rettangolare è posizionato al centro della Santella. Le condizioni attuali di conservazione sono buone.



Curiosità

L'opera è stata eseguita da un genitore di un alunno della Scuola Materna Bolognini.

7 Madonna della Gamba



Comune

Seriate

Edificio

Nicchia in Via C. Battisti

Esposizione

Est

Ubicazione

Esterno (facciata)

Soggetto

Assunzione di Maria

Autore / Attribuzione

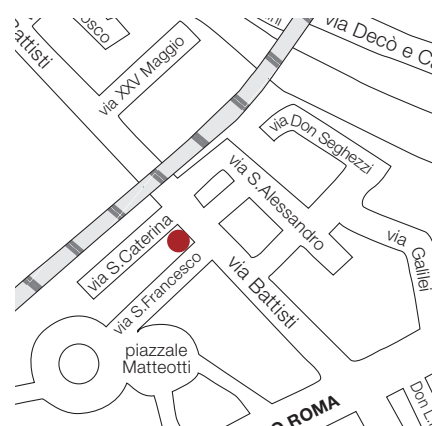
V. Carbonari (firmato)

Riferimento cronologico

1988 (datato)

Tecnica e misure

Tempera murale cm.H.170x80





L'immagine raffigura al centro Maria Vergine a figura intera con le braccia aperte, posta sopra un cumulo di nuvole, che viene accompagnata in cielo da putti, cherubini ed angeli.

Madonna della Gamba



Sono visibili firma e data dell'autore, nell'angolo a sinistra.



Foto del 1988.

Curiosità

La santella è dedicata alla Madonna della Gamba, perché in origine era presente nella nicchia un'immagine dipinta su compensato che rappresentava la Beata Vergine del miracolo. Il dipinto era molto ammolorato, la proprietaria decise così di commissionare al pittore Virgilio Carbonari l'esecuzione dell'opera attualmente visibile.



Stato di conservazione

Il dipinto murale, di forma rettangolo verticale, è posizionato all'interno della struttura muraria ed incassato di circa 20 cm. L'opera è in buone condizioni di conservazione.



8 Madonna con Bambino



Comune

Seriate

Edificio

Nicchia in Via Venezian

Esposizione

Est

Ubicazione

Esterno (facciata)

Soggetto

Madonna con bambino

Autore / Attribuzione

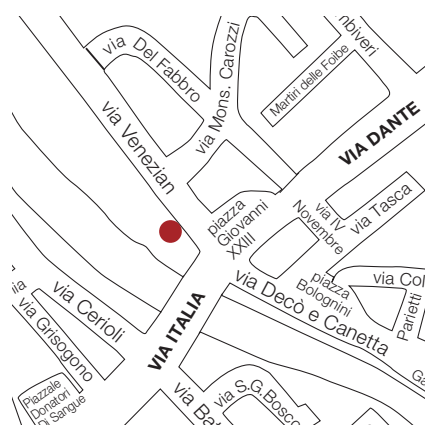
Virgilio Carbonari

Riferimento cronologico

II° metà del Secolo XX

Tecnica e misure

Olio su tela cm. H.88x66



L'immagine raffigura Maria Vergine, in mezzo busto, che con un dolce sguardo osserva il Bambin Gesù seduto sul suo grembo nell'atto di spostare delicatamente il tessuto che parzialmente lo copre.



Madonna con Bambino

L'artista ha rappresentato l'amore di Maria come madre di tutti i credenti. Il messaggio è sottolineato dalla dedica posta alla base dell'opera.





Stato di conservazione

Il dipinto a forma rettangolo verticale è incassato in una teca a muro, e in pessime condizioni di conservazione. La materia pittorica è in avanzata fase di esfoliazione, con perdite e lacune sparse su tutta la superficie.

9 Nostra Signora di Loreto



Comune

Seriate

Edificio

Nicchia in Via Venezian

Esposizione

Est

Ubicazione

Esterno (facciata)

Soggetto

Traslazione
della casa di Maria

Autore / Attribuzione

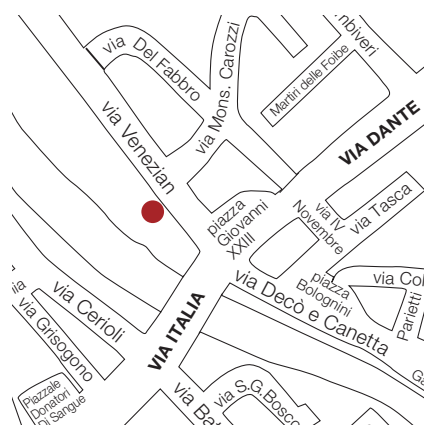
F. Battaglia
(firmato, ma poco leggibile)

Riferimento cronologico

Ultimi decenni del Secolo XX

Tecnica e misure

Tempera su tela cm. H.90x65





L'effigie sacra raffigura la leggenda legata al Santuario di Loreto. Il trasporto da parte di angeli nel 1291 della Santa casa dapprima sulle coste della Dalmazia poi a Loreto, nelle Marche, per salvarla dai Saraceni.

Nostra Signora di Loreto



In basso a destra è visibile la firma.

L'ASSOCIAZIONE ARMA AERONAUTICA SEZIONE DI SERIATE RICORDANDO CON UMANA RIMEMBRANZA E CRISTIANA PIETÀ
I FRATELLI SCOMPARSI NEL COMPIMENTO DEL PATRIO DOVERE E PER LA INESORABILE SORTI DELLA FUGGENTE VITA
PONE CON AFFETTUOSO RIMPIANTO QUESTO ATTESTATO PER IL RICORDO DEI SOPRAVVISSUTI
E PER LA MEMORIA DEI POSTERI

15 SETTEMBRE 1921

Posizionata alla base della nicchia, un'iscrizione in ricordo dell'Arma Aeronautica. La Madonna di Loreto è Patrona degli aviatori.



Stato di conservazione

Il dipinto, di forma rettangolo verticale, è posizionato all'interno della struttura muraria, con vetro a protezione dell'opera. Le condizioni attuali di conservazioni sono buone, si rileva una consistente copertura stratiforme di particellato che non rende realistica la lettura delle cromie originali.

10 Madonna con Bambino



Comune

Seriate

Edificio

Nicchia in Via Venezian

Ang. Via del fabbro

Esposizione

Sud/Est

Ubicazione

Esterno (facciata)

Soggetto

Madonna con bambino

Autore / Attribuzione

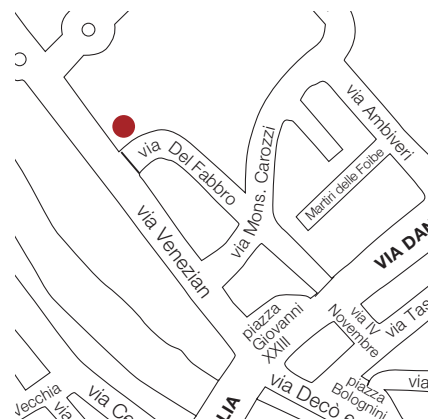
Ignoto

Riferimento cronologico

Metà del Secolo XX

Tecnica e misure

Stampa cm. H.60x40





Al lato opposto un secondo angelo porta i chiodi; entrambi simboli della sua futura passione.



Foto del 1988.



L'immagine raffigura la Vergine incoronata, in mezzo busto, che sostiene il Bambin Gesù seduto sul suo braccio intento ad osservare un angelo che sorregge la croce.

Stato di conservazione

L'opera di forma rettangolare, posizionata nell'incasso del muro e bloccata con una cornice in malta e pietra, è in pessime condizioni di conservazione. Parte della pellicola è in fase di esfoliazione.

11 Madonna Regina delle Vittorie



Foto del 2005.

Comune

Seriate

Edificio

Santella in Via Decò e Canetta

Esposizione

Est

Ubicazione

Esterno

Soggetto

Madonna con bambino

Autore / Attribuzione

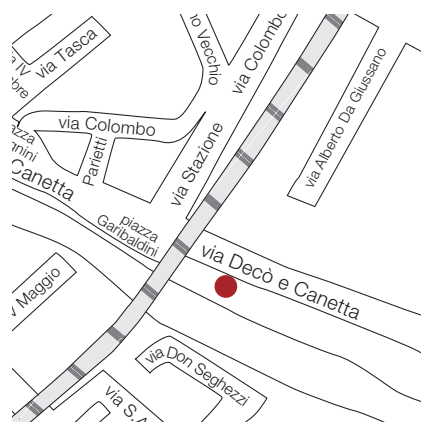
Ignoto

Riferimento cronologico

Seconda metà del secolo XX

Tecnica e misure

Statua in gesso cm. H.95





Rappresenta a figura intera Maria Vergine che sorregge Gesù bambino stante in piedi sopra un globo, ornato di stelle. Le braccia distese verso lo spettatore sono un simbolo di continua accoglienza. Nella parte bassa, esterna alla nicchia, possiamo leggere la prima parte in latino dell'Ave Maria.



Stato di conservazione

Il manufatto è in ottime condizioni di conservazione.

Foto del 1988.



12 Madonna delle Grazie



Comune

Seriate

Edificio

Nicchia in Via C. Colombo

Esposizione

Nord

Ubicazione

Esterno (facciata)

Soggetto

Apparizione della Madonna delle Grazie

Autore / Attribuzione

Ignoto

Riferimento cronologico

II° metà del Secolo XX

Tecnica e misure

Olio su tela cm. H.140x120





Quest'opera descrive l'Apparizione della Beata Vergine delle Grazie in Ardesio avvenuta il 23 Giugno dell'anno 1607, alle due sorelle Salera, Maria e Caterina, mentre pregavano per scongiurare l'arrivo di una devastante tempesta.

Madonna delle Grazie



La storia racconta che nella loro dimora c'era una stanza dove un sacerdote aveva fatto dipingere ad affresco (Autore Giacomo Busca 1449 di Clusone) l'effigie di Gesù in croce con alla sua destra Maria Vergine, San Giovanni Battista, San Giorgio, Sant'Agostino ed alla sua sinistra Maria Maddalena, San Pietro, San Paolo e San Giovanni Apostolo. Le bambine ebbero la visione della Madonna in trono con in braccio il bambin Gesù in pieno splendore posto ai piedi del crocifisso. L'artista ha riportato la descrizione dell'apparizione, escludendo i dipinti presenti nella stanza.

Stato di conservazione

Il dipinto di forma rettangolo verticale è chiuso in una nicchia con vetro ed in discrete condizioni di conservazione.

Tutta la superficie pittorica e quella vitrea di protezione presentano strati di sporco e particellato di deposito, che rendono poco leggibili le cromie originali.



13 Apparizione della Vergine Maria



Comune

Seriate

Edificio

Nicchia in Via C Colombo

Ang. Via Molino vecchio

Esposizione

Est

Ubicazione

Esterno (muro perimetrale)

Soggetto

Apparizione della Vergine Maria

a Lourdes

Autore / Attribuzione

Ignoto

Riferimento cronologico

II° metà del Secolo XX

Tecnica e misure

Olio su pannello ligneo

cm. H.100x70

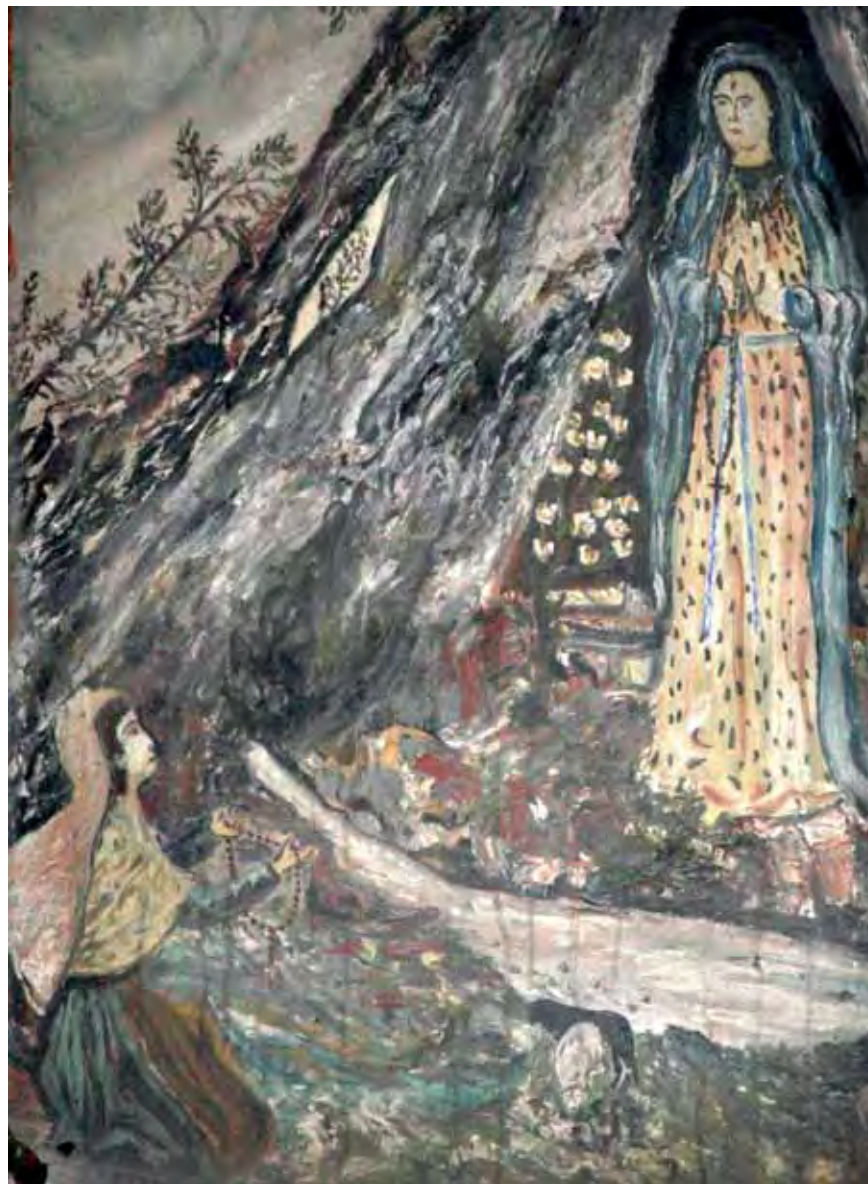




La rappresentazione descrive e ricorda la prima Apparizione della Vergine Maria, avvenuta nel 1858 presso una grotta di Massabielle, ad una ragazzina di nome Bernadetta Soubirous.

Apparizione della Vergine Maria

Insieme alla Vergine Maria che scorreva, senza parlare, i grani del Rosario, Bernadetta recitò le preghiere utilizzando il suo rosario, che aveva con sé. In questo luogo la Vergine apparve alla ragazzina per ben 18 volte.





Stato di conservazione

Il dipinto, su supporto ligneo di forma rettangolare, è chiuso in una nicchia con vetro. Le condizioni di conservazione sono discrete. Tutta la superficie pittorica e quella vitrea di protezione presentano strati di sporco e particellato di deposito, che rendono poco leggibili le cromie originali.



14 Immacolata Concezione



Comune

Seriate

Edificio

Nicchia in Via Molino Vecchio

Esposizione

Nord

Ubicazione

Esterno (facciata)

Soggetto

Immacolata Concezione o Vergine che accoglie i supplici

Autore / Attribuzione

Ignoto

Riferimento cronologico

Fine del secolo XIX

Tecnica e misure

Buon fresco cm. H.180x100





L'immagine purtroppo è poco leggibile; potrebbe raffigurare il tema dell'Immacolata Concezione, riconoscibile dalla Vergine con il manto azzurro posta su un globo, nell'atto di calpestare un serpente simbolo del male. La rappresentazione dell'Immacolata è ispirata dalla visione della Donna incinta dell'Apocalisse. In quest'opera però possiamo leggere solo nove stelle e non dodici, intorno al suo capo.

La posizione delle braccia aperte con raggi di luce che si aprono a ventaglio sul globo porterebbero ad interpretare l'immagine come la rappresentazione della Vergine che accoglie i supplici di tutto il mondo sotto il proprio manto, illuminandoli con la luce della sua fede.



Stato di conservazione

Il dipinto murale, di forma rettangolo verticale con lunetta a sesto ribassato, si presenta in pessime condizioni di conservazione. Il tessuto murario presenta perdite, a zolle, di coesione degli strati costitutivi e crepature. La materia pittorica è quasi completamente dilavata dall'aggressione degli agenti atmosferici.

15 Madonna Addolorata



Comune

Seriate Loc. Comonte

Edificio

Santella in Via Comonte
Ang. Via Crocette

Esposizione

Est

Ubicazione

Esterno

Soggetto

Mater Dolorosa con
San Evasio Vescovo

Autore / Attribuzione

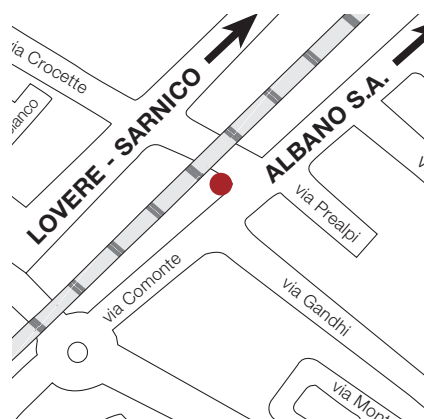
Grassi Emilio

Riferimento cronologico

2007

Tecnica e misure

Tempera su tela
cm. H.178x122





L'effigie sacra raffigura un tema devozionale della Vergine con Cristo sulle ginocchia ambientata all'aperto. Il personaggio a destra, dipinto a figura intera, è San Evasio Vescovo Patrono di Pedrengo, paese confinante con Seriate.

Nella parte bassa sono riconoscibili alcuni simboli della passione di Cristo: corona di spine, chiodi e unguento.

Madonna Addolorata

Stato di conservazione

Il dipinto, di forma rettangolo verticale, è posizionato all'interno della struttura muraria ed in ottime condizioni di conservazione.

L'artista, nel paesaggio di fondo sul lato sinistro, ha dipinto la stessa Santella.



Curiosità

La rappresentazione attualmente visibile, eseguita su tela e tensionata su pannello, riproduce la versione originale ancora presente nella parte sottostante dello stesso.

Foto del 1988.



16 Mater Amabilis



Comune

Seriate Loc. Comonte

Edificio

Santella in Via Salita al monte

Esposizione

Nord

Ubicazione

Esterno (muro perimetrale)

Soggetto

Madonna con bambino

Autore / Attribuzione

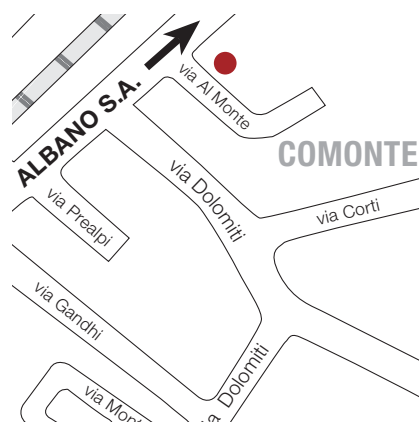
Rota Roan Angelo (firmato)

Riferimento cronologico

1987 (Datato)

Tecnica e misure

Tempera su tavola
cm. H.125x90



L'immagine raffigura al centro Maria Vergine ritratta a mezzo busto che sostiene il Bambin Gesù, seduto sul suo braccio destro, nell'atto di abbracciare ed accogliere lo spettatore.

L'artista ha modellato il manto della Vergine giocando con effetti cromatici chiaroscurali degli azzurri e blu presenti sullo sfondo, ottenendo l'effetto di un'immagine che fuoriesce ed appare all'interno di un tenue cielo. La Vergine è vestita con i colori tradizionali, veste rossa e manto azzurro.

Stato di conservazione

Il dipinto richiama la forma a tempietto della Santella ricavata dall'incasso nel muro perimetrale in pietra. Le condizioni attuali di conservazioni sono buone.



Firma e data.



Curiosità

La rappresentazione attualmente visibile sostituisce, da notizie di memorie orali di cittadini Seriatesi, un bassorilievo che rappresentava l'apparizione della Madonna delle Rose. Si racconta di un sentiero, ormai in parte perduto per la costruzione di edifici e collegamenti stradali, che dalla via salita al monte scollinava e passava nella parte retrostante del Santuario dedicato alla Beata Vergine delle Rose, presente in Albano S. Alessandro, paese confinante con Seriate. Passaggio ancora in parte leggibile nell'apertura presente sul muro di cinta del Santuario.

17 San Giuseppe



Comune

Seriate Loc. Comonte

Edificio

Santella in Via Corti (laterale)

Esposizione

Sud/Ovest

Ubicazione

Esterno

Soggetto

Transito di San Giuseppe

Autore / Attribuzione

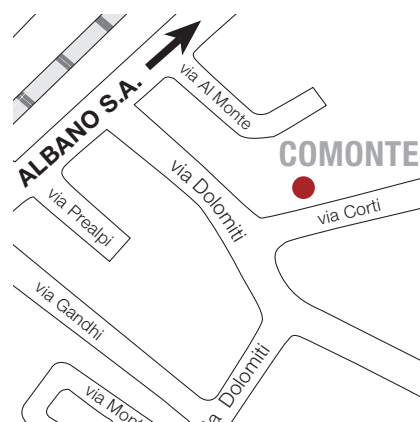
Sibella Antonio (firmato)

Riferimento cronologico

1875 (Datato)

Tecnica e misure

Buon fresco con partiture
a secco cm. H.385x260





L'opera raffigurata è ambientata all'aperto, in centro S. Giuseppe, posizionato su un giaciglio, è accompagnato nel transito dal dolce sostegno di Gesù che, inginocchiato, abbraccia il padre reggendogli il capo, appoggiandolo sulla sua spalla. Alla sua destra, in atto di preghiera, Maria Vergine.

Nella parte medio alta, tra cumuli di nuvole, vegliano figure in preghiera di angeli e cherubini.

San Giuseppe



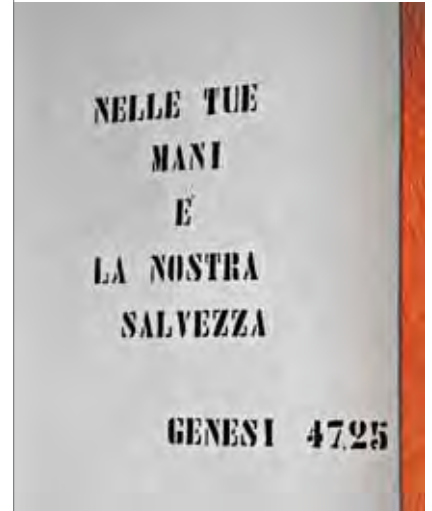
Stato di conservazione

Il dipinto murale, di forma rettangolo verticale con lunetta a sesto ribassato, è posizionato all'interno della struttura muraria. Restaurato negli anni ottanta del Secolo XX, l'attuale stato di conservazione dell'opera è discreto. La materia pittorica presenta alterazioni dei ritocchi dovute al passare del tempo ed all'azione degli agenti atmosferici; stuccature e sbiancamenti sparsi.

Curiosità

La presenza in Località Comonte di immagini e riferimenti a San Giuseppe sono dovute alla devozione di Santa Paola Elisabetta Cerioli per la figura paterna del Santo (Patrono dell'Istituto Sacra Famiglia). Le preghiere a San Giuseppe sono dedicate soprattutto per intercedere e portare aiuto nelle soluzione di problemi materiali presenti all'interno delle famiglie.

Nella parete laterale destra della Santella è presente una scritta riferita ad un passo della Genesi.



Firma posta sul lato sinistro:
SIBELLA - 1875
Su cartone di A. GUADAGNINI
Restauro Ricostruttivo 1981 ROAN



Foto del 1988.

18 Fuga in Egitto



Comune

Seriate Loc. Comonte

Edificio

Santella in Via Corti

Esposizione

Nord

Ubicazione

Esterno (muro perimetrale)

Soggetto

Riposo nella fuga in Egitto

Autore / Attribuzione

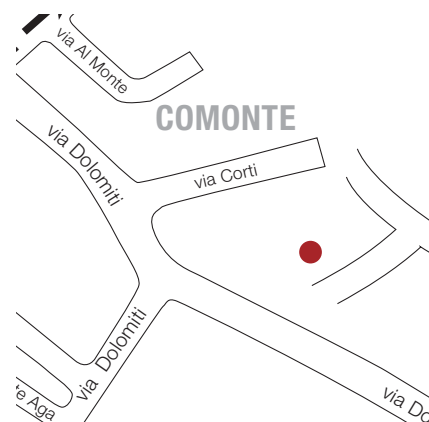
Sibella (firmato)

Riferimento cronologico

1875 (Datato)

Tecnica e misure

Buon fresco con partiture a secco
cm. H.230x273





L'opera raffigurata è ambientata all'aperto, in centro Maria Vergine ed il Bambin Gesù, il quale riceve dagli angeli, posti alla sua sinistra, acqua e frutti. San Giuseppe disteso dorme e sullo sfondo l'asinello socchiude gli occhi in un meritato riposo.

Fuga in Egitto

Posizionata nell'angolo destro in basso,
firma e data con riferimenti al recupero
effettuato negli anni ottanta del
Secolo XX.

SIBELLA - 1875
Restauro Con.ro 1984 ROAN



Curiosità

La presenza all'interno dell'Istituto "Sacra Famiglia" in Località Comonte di immagini e riferimenti a San Giuseppe sono dovute alla devozione che la

Fondatrice Santa Paola Elisabetta Cerioli ha sempre dimostrato per la figura paterna del Santo, divenutone poi il Santo protettore.



Stato di conservazione

Il dipinto murale, di forma rettangolare con lunetta a sesto ribassato, è posizionato all'interno della struttura muraria. Restaurato negli anni ottanta del Secolo XX, l'attuale stato di conservazione dell'opera è discreto. La materia pittorica presenta alterazioni dei ritocchi dovute al passare del tempo ed all'azione degli agenti atmosferici; stuccature, perdite puntiformi e percolature.

19 San Rocco



Comune

Seriate Loc. Comonte

Edificio

Santella in Via Corti

Esposizione

Nord/Ovest

Ubicazione

Esterno (muro perimetrale)

Soggetto

San Rocco / Sacra Famiglia /

Ritratto della Fondatrice

Santa Paola Elisabetta Cerioli

Autore / Attribuzione

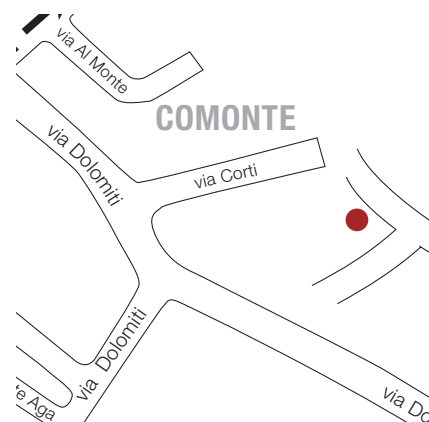
Ignoto

Riferimento cronologico

II° metà secolo XX

Tecnica e misure

Stampe (n° 3)





Le opere sono posizionate ognuna su una delle pareti interne della Santella, al centro l'immagine di San Rocco, a destra il ritratto della Fondatrice Santa Paola Elisabetta Cerioli, a sinistra l'immagine della Sacra Famiglia.

Stato di conservazione

Le tre stampe incorniciate con vetro di protezione sono in ottime condizioni.

Curiosità

Memorie orali raccontano della presenza di un affresco con l'effigie di San Rocco all'interno della Santella, andata perduta anni or sono. La presenza di immagini e devozioni a San Rocco si riferiscono alla richiesta di protezione contro le malattie per le orfane, in tempi passati, presenti nell'Istituto Sacra Famiglia. Alcuni momenti di preghiera sono in ricordo a San Rocco, ad esempio: conclusa la preghiera del Rosario, viene dedicato un Pater al Santo per la protezione continua degli ospiti, che frequentano l'Istituto.

20 Madonna Addolorata



Comune

Seriate

Edificio

Santella in Via Brusaporto

Esposizione

Nord

Ubicazione

Esterno

Soggetto

Vergine della Pietà

Autore / Attribuzione

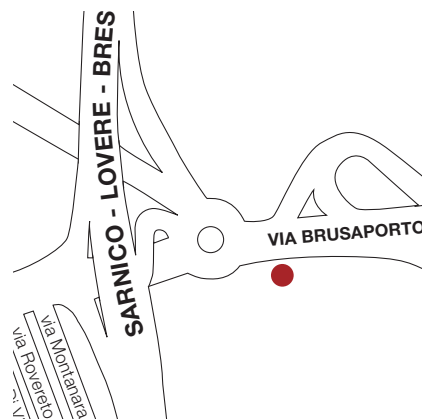
Ignoto

Riferimento cronologico

Prima metà del Secolo XX

Tecnica e misure

Tempera murale
cm. H.145x110





L'effigie sacra raffigura un tema devozionale della sola vergine con Cristo sulle ginocchia, ambientata su un monte, alla base della croce che si intravede alle spalle di Maria. L'autore ha aggiunto un basamento in pietra dove siede la Vergine, in memoria del futuro sarcofago quadrangolare ove verrà depresso Cristo.

Madonna Addolorata



La parte esterna della Santella presenta alcune piastre in memoria dei proprietari, preghiere e indulgenze per la purificazione di chi, in Purgatorio, “attende” di essere ammesso in Paradiso.



Curiosità

Da memorie orali, la Santella fu affidata dai proprietari alla custodia di una Sig.ra Seriatese. Nel periodo in cui ella la custodiva, in memoria e per devozione alla Madonna, nel mese di Maggio e nei momenti di preghiera della comunità che si svolgevano sul luogo, preparava ed abbelliva l'edificio con composizioni floreali di carta da lei stessa elaborati.



Foto del 1988.

Stato di conservazione

Il dipinto murale, di forma rettangolo verticale, è posizionato all'interno della struttura muraria incassato di circa 10 cm. Le condizioni attuali di conservazioni sono pessime, il tessuto murario presenta perdite, a zolle, di coesione degli strati costitutivi e crepature. La materia pittorica è ricoperta da particellato, evidenti ridipinture e rappezzi. Sono visibili importanti porzioni di esfoliazione del film pittorico.

In successione sono visibili le varie manutenzioni eseguite nel corso degli anni.



Foto del 2005.

21 Beata Vergine del Miracolo

**Comune**

Seriate

Edificio

Santella in Via Brusaporto

Esposizione

Nord

Ubicazione

Esterno

Soggetto

Madonna della gamba

Autore / Attribuzione

Ignoto

Riferimento cronologico

Seconda metà del secolo XX

Tecnica e misure

Tempera murale su tela
cm. H.180x91

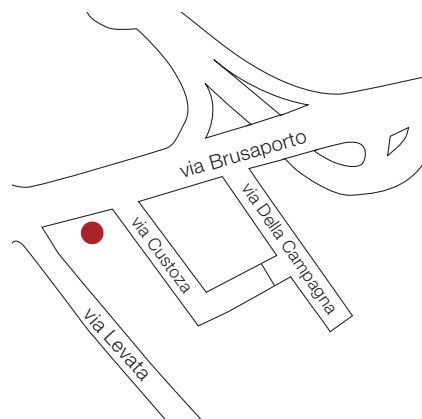




Foto del 2004.



L'immagine raffigura al centro Maria Vergine nell'atto di fasciare una gamba ad una fanciulla seduta a terra. Ai lati due angeli aprono il mantello di Maria in segno di protezione, sostenendo un cero acceso, simbolo della luce dispensata dalla fede. Nella parte alta le nubi si aprono su due cherubini che accolgono la richiesta di aiuto invocato dalla Vergine. Viene rappresentata l'apparizione della Vergine ad una bimba di 11 anni, Bonelli Ventura, avvenuta il 9 Ottobre del 1440; Maria le scoprì la gamba sinistra molto malata da oltre 15 mesi ed in procinto di amputazione. Con dei panni la Vergine prese della terra, l'impastò con lo sputo e utilizzò le garze per fasciare l'arto della fanciulla, dicendole di divulgare, la mattina seguente, il miracolo e di edificare sul luogo un Santuario. A Desenzano di Albino, Valle Seriana (Bg), nel 1468 è completata la costruzione del primo Santuario (denominato "della Ripa"); nel 1599 ne segue un secondo sul luogo dell'apparizione e nella ristrutturazione del 1740 nasce l'attuale Santuario dedicato alla Madonna della gamba.

Curiosità

La rappresentazione attualmente visibile è stata trasportata su tela durante i lavori di ristrutturazione degli edifici, quindi riposizionata e riproposta in questa sede costruita appositamente per consentire il recupero e la fruizione.

22 Madonna Addolorata



Comune

Seriate

Edificio

Santella in Via Levata

Esposizione

Est

Ubicazione

Esterno

Soggetto

Mater Dolorosa

Autore / Attribuzione

Ignoto

Riferimento cronologico

Primi decenni del secolo XX

Tecnica e misure

Tempera su lastra di ardesia (?)
cm. H.130x105





L'effigie sacra rappresenta la figura isolata della Vergine.
L'opera simboleggia la Chiesa che affronta i dolori del mondo.
Definita anche La Soledad o Vergine della Solitudine.



Madonna Addolorata



La parte esterna della Santella presenta: una preghiera nella parte alta, e nella parte bassa un'indulgenza. (Indulgenza parziale dalla pena temporale, dovuta per i peccati).

Foto del 2005.



Foto del 1988.



Curiosità

Documenti, fotografie che raccontano le varie ristrutturazioni susseguitesi nel tempo.

Stato di conservazione

Il dipinto, di forma rettangolo verticale, è posizionato all'interno della struttura muraria.

Le condizioni attuali di conservazioni sono discrete, si rilevano alcune lacune ed una copertura stratiforme di particellato che non rende realistica la lettura delle cromie originali.



23 Madonna della Cornabusa

**Comune**

Seriate

Edificio

Santella in Via Levata

Esposizione

Nord/Est

Ubicazione

Esterno (lunetta)

Soggetto

Madonna con bambino

Autore / Attribuzione

Ignoto

Riferimento cronologico

Prima metà del Secolo XX

Tecnica e misure

Tempera murale

cm. H.85x142

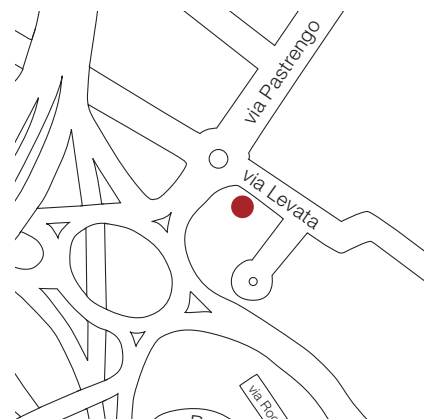


Foto del 1988.



Foto del 2005



L'effigie sacra raffigura Maria Vergine seduta sopra un cumulo di nuvole, con il Bambin Gesù in braccio posto sulle sue ginocchia. Il dipinto murale è inserito in una lunetta posta su lato sinistro rispetto all'entrata della Santella.

Stato di conservazione

Le condizioni attuali di conservazioni sono buone.



Madonna della Cornabusa

Ubicazione: interno

Soggetto: Madonna della Cornabusa,
S. Antonio Abate e SS. Redentore

Autore / attribuzione: ignoto

Riferimento cronologico: II° metà del Secolo XX.

Tecnica e misure: tempere murali (tre riquadri)
cm. H.130x110



L'effigie sacra, sita sopra l'altare in muratura, raffigura una Vergine Maria a figura intera posta sopra un cuscino di rose, tipico simbolo Mariano.



Curiosità

Sono state rilevate interferenze nell'utilizzo delle bussole per il rilievo dell'esposizione, all'entrata della Santella. Spostare le bussole di qualche metro è stato sufficiente perchè riprendessero il loro normale funzionamento.

Foto del 2006.



Le pareti laterali rappresentano rispettivamente: parete sinistra San Antonio Abate con fiamma ardente nella mano e un maialino sul lato destro, simboli che identificano il Santo; parete destra il SS. Redentore a figura intera con il vessillo.

24 Apparizione della Vergine Maria



Comune

Seriate

Edificio

Nicchia in Via C.Battisti
Ang. Via Garibaldi

Esposizione

Nord/ovest

Ubicazione

Esterno (cortile)

Soggetto

Apparizione della Vergine
Maria a Lourdes

Autore / Attribuzione

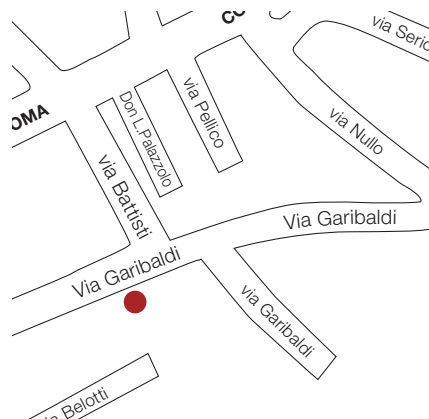
Ignoto

Riferimento cronologico

II° metà del secolo XX

Tecnica e misure

Grotta e statua in gesso
cm. H.95x53





La composizione plastica ricorda l'apparizione della Vergine Maria, avvenuta nel 1858 presso una grotta di Massabielle, luogo malfamato, in Lourdes. Nel plastico si riconosce la sola Vergine Maria, non è presente la ragazzina di nome Bernadetta Soubirous, a cui la Vergine apparve per ben 18 volte.

Nella parte alta della nicchia il ricordo del saluto a Maria, spesso citato anche nelle preghiere a lei dedicate.



Stato di conservazione

Il plastico, incassato in una nicchia in parete all'interno di un cortile, è in discrete condizioni. Il film pittorico dell'intelaiatura lignea è in fase di esfoliazione.

25 Mater Dolorosa e Santi



Comune

Seriate

Edificio

Nicchia in Via Paderno
Angolo Via Donizetti

Esposizione

Sud/Est

Ubicazione

Esterno (facciata)

Soggetto

Madonna della Pietà
Sant' Alessandro e Santa Rita

Autore / Attribuzione

Ignoto

Riferimento cronologico

Prima metà del Secolo XX

Tecnica e misure

Tempera murale su tela
cm. H.132x197





Il dipinto murale trasportato su supporto tessile, di forma rettangolo verticale, è posizionato all'interno della struttura muraria incassato di circa 15 cm. Le condizioni di conservazione sono ottime.

Mater Dolorosa e Santi



Curiosità

La rappresentazione attualmente visibile è stata trasportata su tela durante i lavori di ristrutturazione degli edifici, in contemporanea all'allargamento della sede stradale, negli anni 1986/1987; riposizionato e riproposto tal quale sul nuovo muro di facciata, ricostruito.





Stato di conservazione

Il dipinto murale, di forma rettangolo orizzontale, è posizionato all'interno della struttura muraria ed incassato di circa 10 cm. Le condizioni attuali

di conservazioni sono buone. Presenta macchiature nella parte bassa dovute ad umidità di risalita data da assorbimento di depositi d'acqua.

26 Madonna della Pace

**Comune**

Seriate

Edificio

Santella in Via Corti

Esposizione

Nord

Ubicazione

Esterno

Soggetto

Madonna della Pace

Autore / Attribuzione

Ignoto

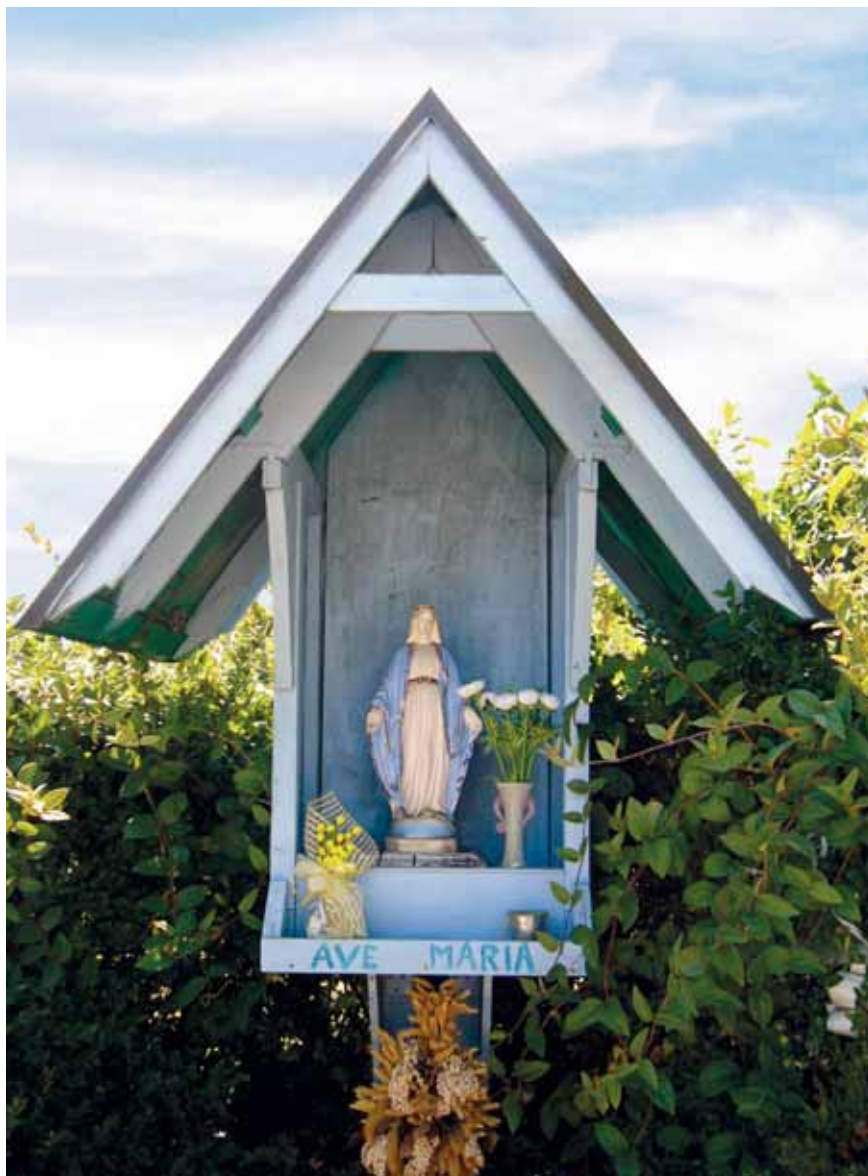
Riferimento cronologico

II° metà del Secolo XX

Tecnica e misure

Statua in gesso





La statuetta propone la rappresentazione della Madonna della Pace con veste bianca e manto azzurro.

Stato di conservazione

In buono stato di conservazione.

Curiosità

La santella è stata benedetta con una semplice cerimonia nel 2004.



Memorie perdute

27

Apparizione della Vergine Maria

La rappresentazione descrive e ricorda la prima Apparizione della Vergine Maria, avvenuta nel 1858 presso una grotta di Massabielle, ad una ragazzina di nome Bernadetta Soubirous.



Comune

Seriate

Edificio

Nicchia in Via Brusaporto

Ubicazione

Esterno (facciata)

Soggetto

Apparizione della Vergine Maria a Lourdes

Autore / Attribuzione

Ignoto

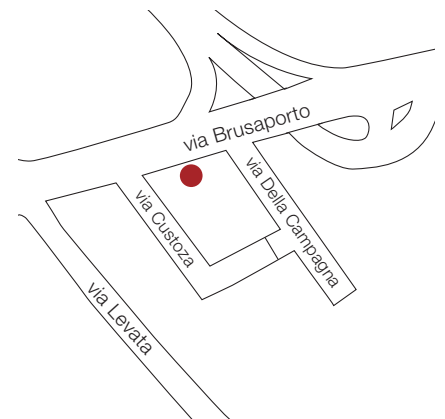
Riferimento cronologico

II° metà del Secolo XX

Tecnica e misure

Dipinto murale

L'opera risulta perduta.





1

10

3

9

2

8

14

5

4

12

6

13

7

11

25

24



15

16

26

17

19

18

21

27

22

20

23

Ricerca storica e documentaria:

Carla Grassi

Restauratrice di beni culturali

Coordinamento progetto:

Comune di Seriate

Servizio Cultura e Relazioni Esterne

Si ringraziano tutti coloro
che hanno collaborato alla stesura
e alla buona riuscita della pubblicazione.

Progetto grafico, impaginazione:

GF Studio - Seriate (BG)

Stampa:

Algigraf - Brusaporto (BG)

Tutti i diritti riservati

*È vietata la riproduzione anche parziale e con qualsiasi strumento.
L'elaborazione dei testi, anche se curata con scrupolosa attenzione,
non può comportare specifiche responsabilità per involontari errori o inesattezze.*

Finito di stampare Ottobre 2010